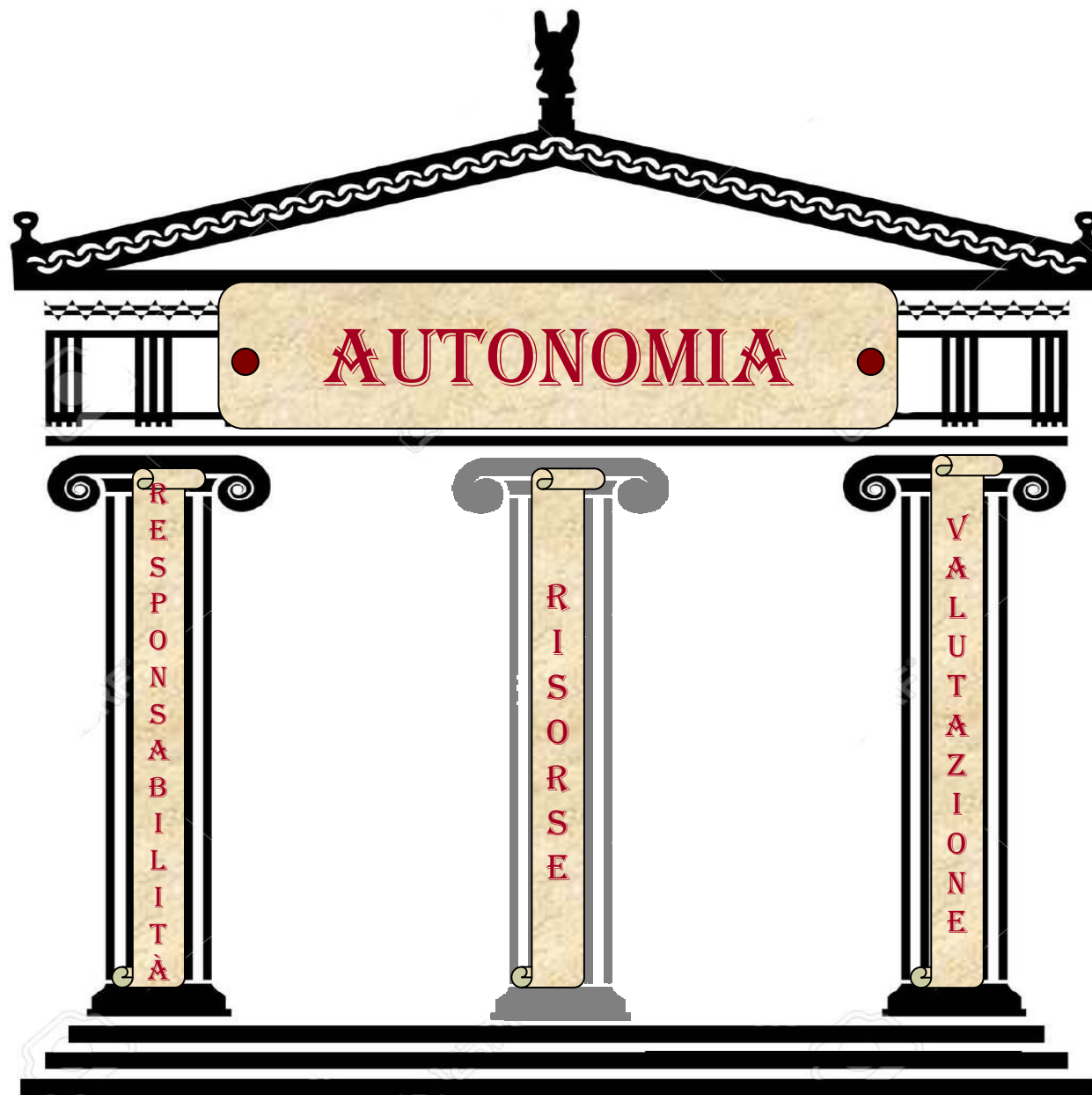


# Il percorso di **Auto**valutazione

**Collegio Docenti**

*Gambolò, 5 febbraio 2015*



AUTONOMIA

R  
E  
S  
P  
O  
N  
S  
A  
B  
I  
L  
I  
T  
À

R  
I  
S  
O  
R  
S  
E

V  
A  
L  
U  
T  
A  
Z  
I  
O  
N  
E

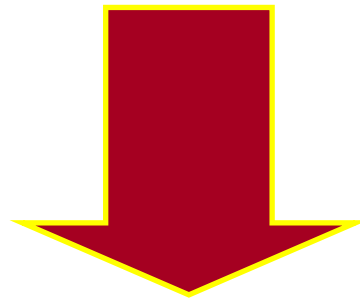
**“non c’è vera **autonomia**  
senza *responsabilità*  
e non c’è responsabilità  
senza *valutazione*”**

[“La Buona Scuola”]

# Nella scuola

- **DPR 275/99 [autonomia] – Art 4**

«Le istituzioni scolastiche...individuano.... i criteri per la valutazione periodica dei risultati conseguiti dalle istituzioni scolastiche rispetto agli obiettivi prefissati»



- *Sl. Va. Dis, Valutazione e Miglioramento, Valorizza, VSQ, VALeS*

Enfasi sulla Valutazione Esterna

# Nella scuola: gli ultimi sviluppi

- **Legge 10/2011**

*Sistema Nazionale di Valutazione (Indire, INVALSI, Corpo Ispettivo)*

- **DPR 80/2013**

*Regolamento sul SNV*

- **Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014**

*Priorità strategiche del Sistema nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017*

- **C.M. n. 47 del 21 ottobre 2014**

*Priorità strategiche della valutazione del Sistema educativo di istruzione e formazione. Trasmissione della Direttiva n. 11 del 18 settembre 2014*

<http://www.scuolegambolo.it/autovalutazione>

Enfasi sulla Valutazione Interna

# Parola chiave per il 2015 [febbraio-giugno] e per l'intero processo

**AUTO**VALUTAZIONE

- ❖ Valorizzazione del **ruolo delle scuole** nel processo di autovalutazione
- ❖ autovalutazione che **anticipa** tutto il percorso, orientandolo e garantendo l'autonomia scolastica

# Alcuni pregiudizi?

<b><u>No</u></b> giudizio da <i>authority</i> esterna	<b><u>Sì</u></b> dimensione “riflessiva” del processo (in senso grammaticale)
<b><u>No</u></b> competizione/graduatorie di merito tra scuole	<b><u>Sì</u></b> comparazione tra scuole con situazioni simili ( <i>benchmarking</i> , <i>benchlearning</i> , confronto con se stessi)
<b><u>No</u></b> logica adempitiva-autoreferenziale di un obiettivo istituzionale	<b><u>Sì</u></b> logica della partecipazione
<b><u>No</u></b> focus sulla valutazione esterna	<b><u>Sì</u></b> Focus sull'Autovalutazione (carattere residuale e “a campione” della valutazione esterna 10%)
<b><u>No</u></b> valutazione diretta e individuale dei docenti	<b><u>Sì</u></b> riflessione sull'importanza della qualità delle risorse umane (stabilità, formazione, competenze...)

# Autovalutazione

## approccio e riflessione **partecipata**

### – *paradigma* **riflessivo**

- opportunità per ripensare il proprio agire allo scopo di accrescerne la **consapevolezza** e regolarne lo sviluppo (promuovere il livello “*meta*”, di pensiero sull’azione, per rileggere e orientare i significati)

### – *dimensione* **sociale/comunitaria**


- valorizzazione di alcune occasioni di confronto tra le diverse componenti scolastiche, nella ipotesi che la discussione intorno all’idea di scuola costituisca un’opportunità di consapevolezza e di **costruzione di un insieme di significati comuni**;
- assunzione di questo passaggio autovalutativo non come la rappresentazione del dirigente o dello staff sullo stato di salute della scuola, bensì come la sintesi interpretativa di un confronto a più voci all’interno della comunità scolastica



# La sequenza temporale del procedimento

## DPR 28 marzo 2013 n. 80 ART. 6 (*Procedimento di valutazione*)

Ai fini dell'articolo 2 (miglioramento) il procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche si sviluppa, in modo da valorizzare il ruolo delle scuole nel processo di autovalutazione, sulla base dei *protocolli di valutazione* e delle *scadenze temporali* ... nelle seguenti fasi:

FASI	ATTORI	A.S. 2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
 1) AUTOVALUTAZIONE	TUTTE LE SCUOLE	X		
2) VALUTAZIONE ESTERNA	CIRCA 800 SCUOLE (ogni anno)		X	X
3) AZIONI DI MIGLIORAMENTO	TUTTE LE SCUOLE		X	X
4) RENDICONTAZIONE SOCIALE	TUTTE LE SCUOLE			X

# Fase 1 - Autovalutazione

AZIONI	SOGGETTI	TEMPI
FORMAZIONE REFERENTI USR E ISPETTORI TECNICI	MINISTERO/INVALSI	27 e 28 NOVEMBRE 2014
FORMAZIONE DS E DOCENTI	USR	DICEMBRE 2014-GENNAIO 2015
APERTURA PIATTAFORMA INFORMATICA	MINISTERO	GENNAIO 2015
ATTIVAZIONE <u>NUCLEO</u> <u>AUTOVALUTAZIONE</u> INSERIMENTO DATI	TUTTE LE SCUOLE	GENNAIO-FEBBRAIO 2015
RESTITUZIONE DATI CON BENCHMARK	INVALSI	FINE MARZO 2015
DEFINIZIONE RAV	TUTTE LE SCUOLE	MARZO-GIUGNO 2015
PUBBLICAZIONE RAV	TUTTE LE SCUOLE	LUGLIO 2015



# Il format del “RAV”

- **SEZIONI** [5]

- Aree [20]

- *Indicatori* [49] – *Descrittori* – *Fonti*\*

*oppure*

- *Rubrica di valutazione con Livelli di qualità*  
(alternativa: molto critica / eccellente; gradienti da 1-7: per le voci dispari sono descritti dei profili di riferimento)

*in aggiunta:*

- *Spazi aperti: domande guida – vincoli/opportunità: punti di forza / di debolezza*

\* Integrazione di

- **Fonti interne** (POF, Programma Annuale, Report, Modelli/Modulistica in uso)
- **Fonti esterne** (restituzione Prove INVALSI, dati Istat, indici Banche date del Ministero)

# Approccio quantitativo - qualitativo

- Dimensione **“quantitativa”**:
  - ❑ 49 indicatori con descrittori e fonti informative;
  - ❑ Richiamo a dati statistici ed evidenze con *benchmark* di riferimento
  - ❑ Rubrica di valutazione con 7 livelli di auto-apprezzamento
- Dimensione **“qualitativa”**:
  - ❑ Domande guida per interpretare gli indicatori;
  - ❑ Quadri di sintesi su punti di forza e criticità;
  - ❑ Descrizione interna dei 7 livelli (rubrica);
  - ❑ Spazio per motivare giudizio autovalutativo

# Il format RAV

SEZIONI		AREE	
<b>1. Contesto</b>		Popolazione scolastica	<i>Base</i>
		Territorio e Capitale sociale	<i>documentale</i>
		Risorse economiche e materiali	
		Risorse professionali	
<b>2. Esiti</b>		Risultati scolastici	
		Risultati nelle prove standardizzate nazionali	
		Competenze chiave di cittadinanza	
		Risultati a distanza	
<b>3. Processi</b>	<i>3.A) Pratiche educative e didattiche</i>	Curricolo e POF – Progettazione didattica – Valutazione degli studenti	
		Ambiente di apprendimento	
		Inclusione e differenziazione – Recupero e potenziamento	
		Continuità e orientamento	
	<i>3.B) Pratiche gestionali e organizzative</i>	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	
<b>4. Processo di Autovalutazione</b>		Composizione del Nucleo	
		Processo di Autovalutazione	<i>Parte</i>
		Esperienze pregresse di Autovalutazione	<i>Dinamica</i>
<b>5. Individuazione delle priorità</b>		Priorità e traguardi orientati agli esiti	<i>Proattiva</i>
		Obiettivi di processi	<i>Interpretativa</i>

P  
a  
r  
t  
e  
  
s  
t  
a  
t  
i  
c  
a

# Quale la finalità Autovalutazione

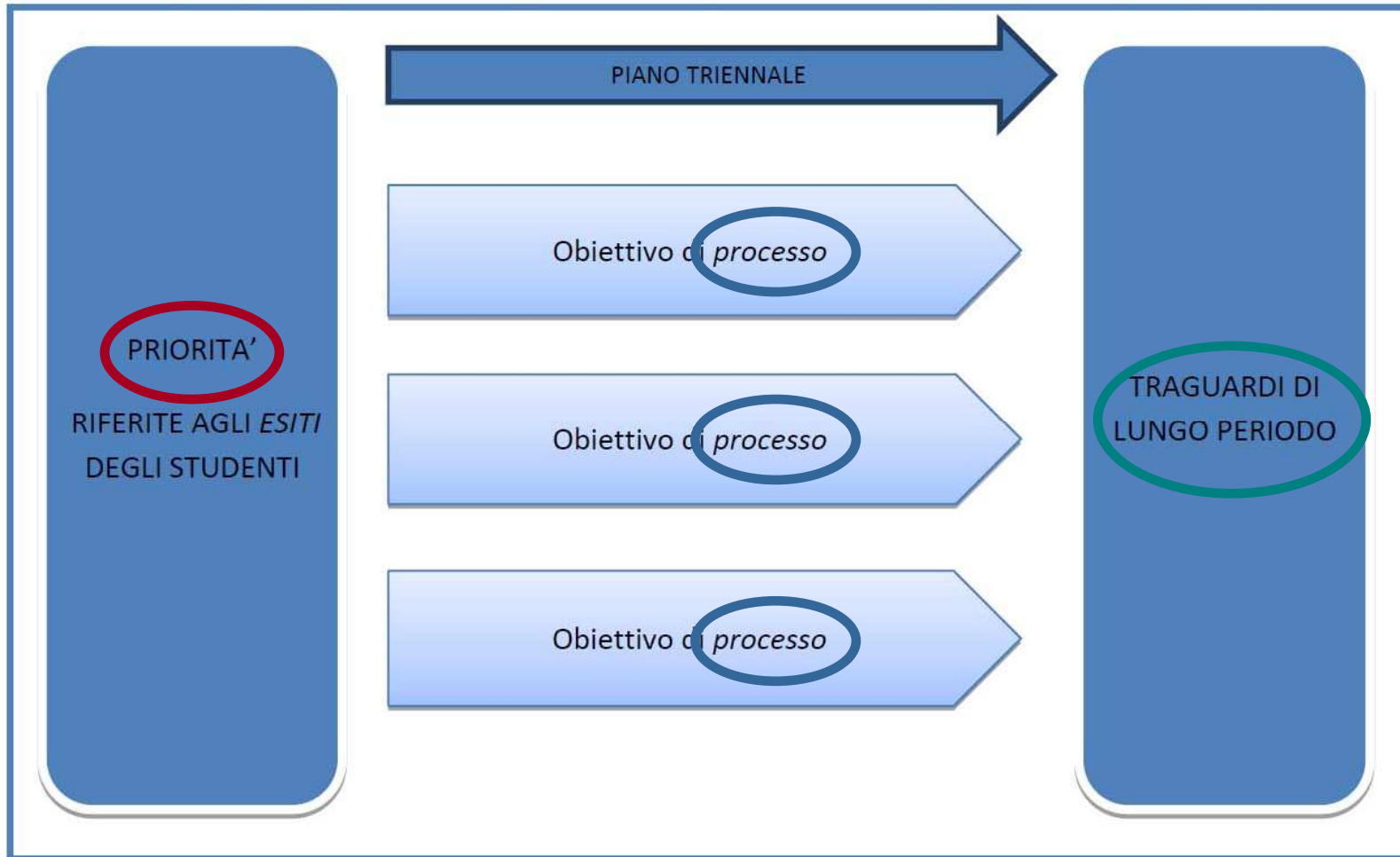
- Autovalutazione come leva per il **miglioramento**

# Gli obiettivi di miglioramento

Obiettivi	Sezioni
<p><b><u>Priorità strategiche</u></b> → <b><u>Trauardi di lungo periodo</u></b> (triennali)</p>	<p><i>tra gli “<b>Esiti</b>”</i></p>
<p><b><u>Obiettivi di processo</u></b></p>	<p><i>tra i “<b>Processi</b>”</i></p>

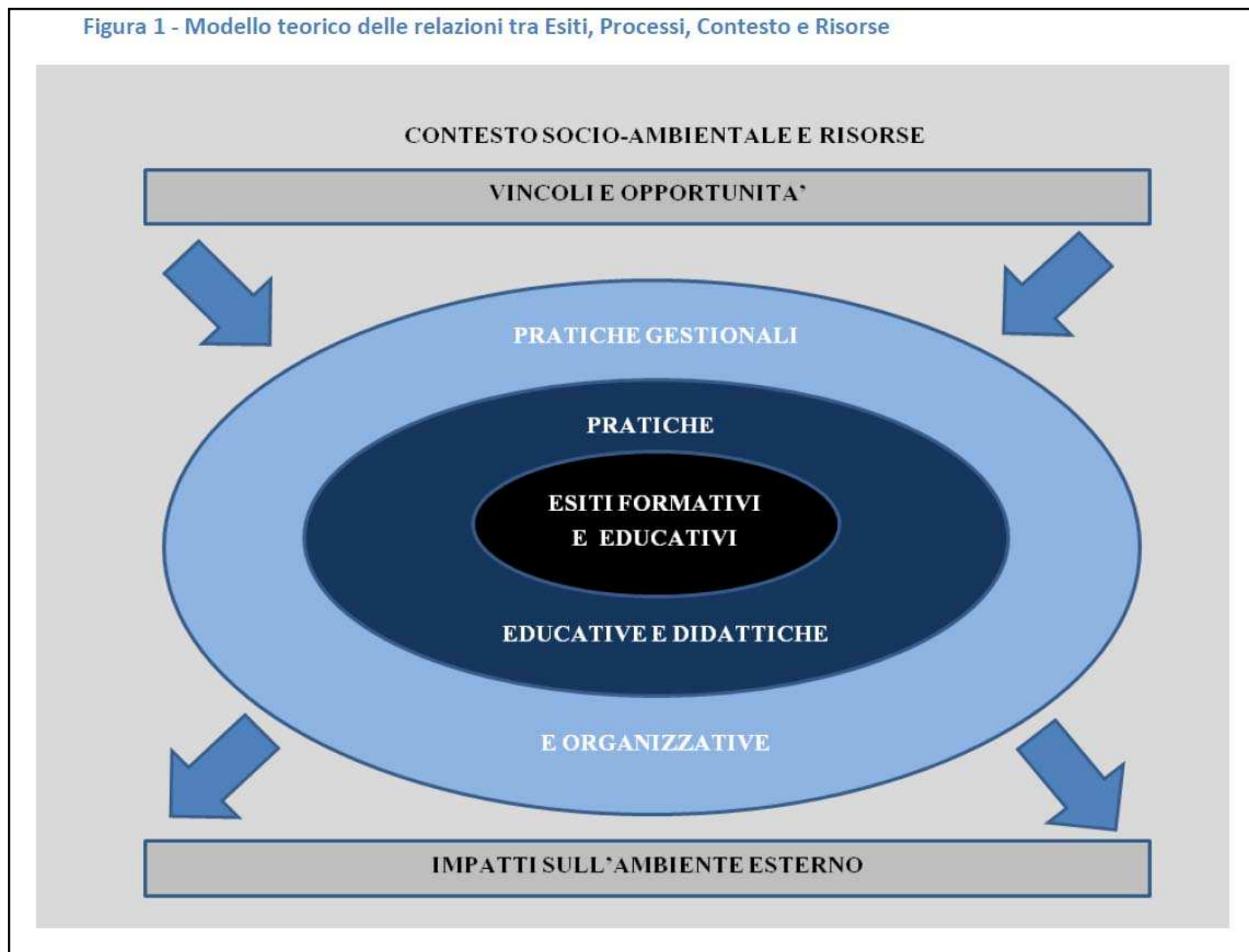
# Gli obiettivi di miglioramento

Figura - Esempificazione: dalla definizione delle priorità all'individuazione dei traguardi

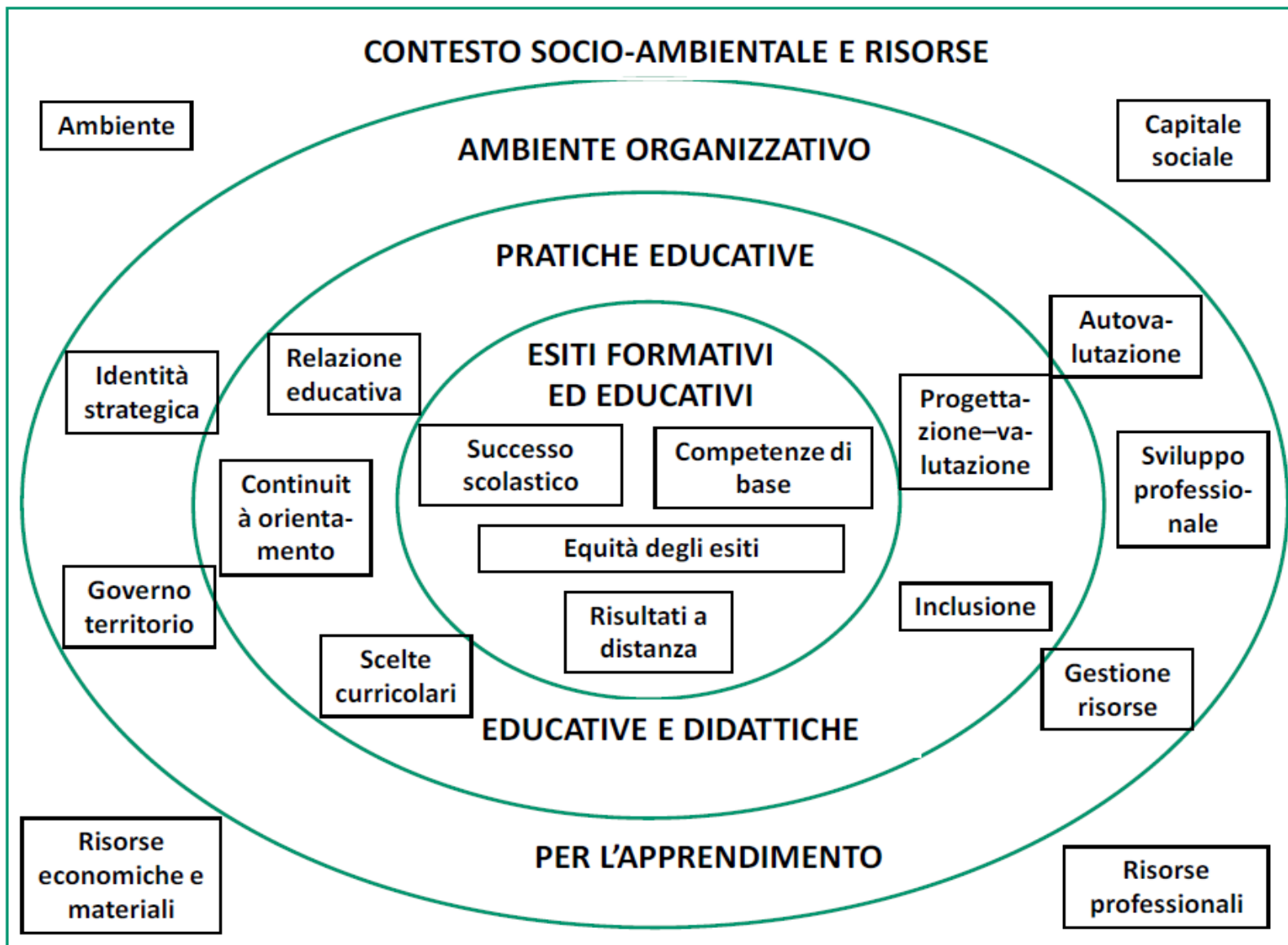




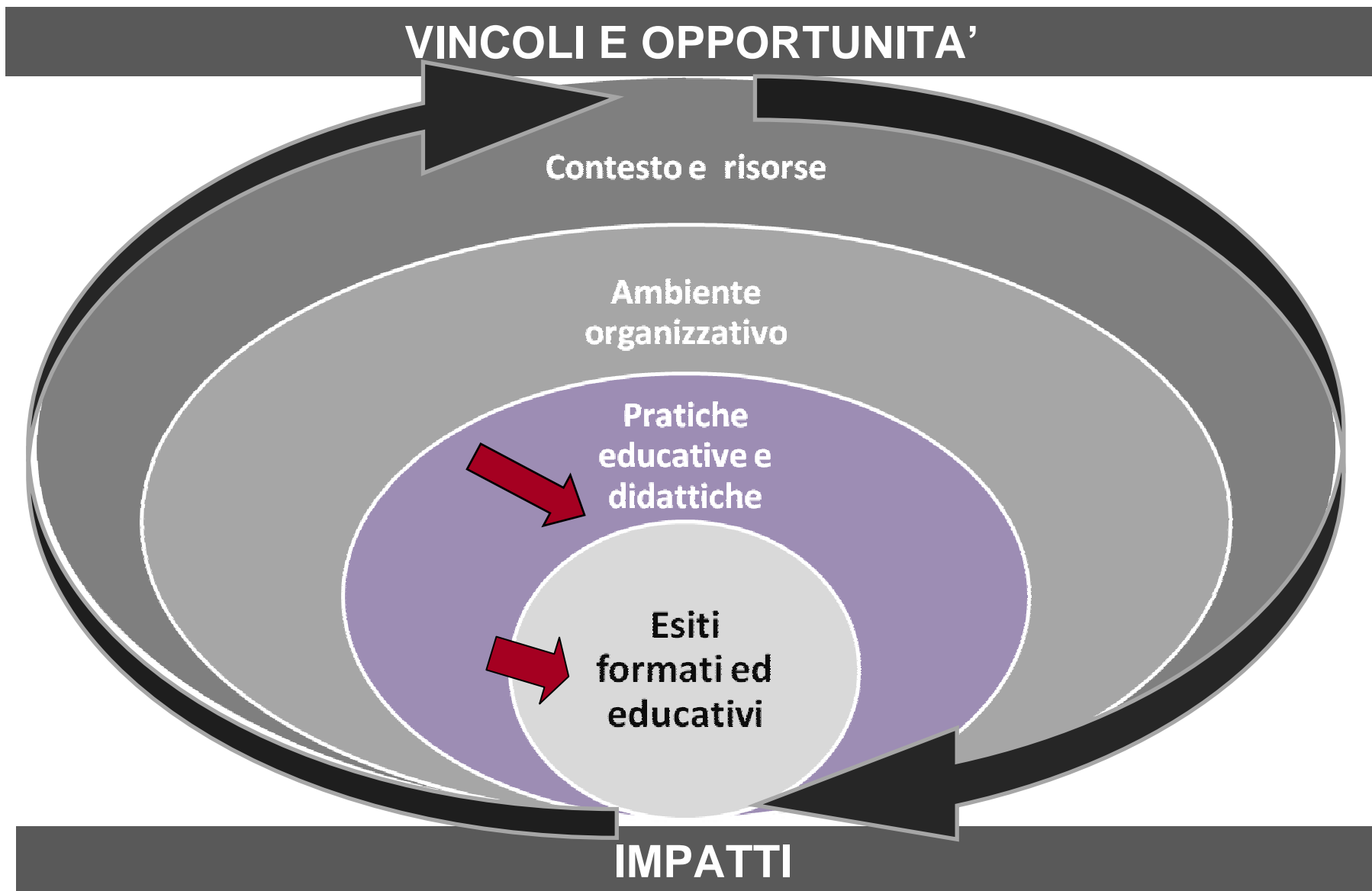
# Gli obiettivi del miglioramento



# Gli obiettivi del miglioramento



# Gli obiettivi del miglioramento



# Gli obiettivi di miglioramento

Le **priorità strategiche** e i conseguenti **traguardi di lungo** periodo vanno individuati all'interno della sezione **Esiti degli Studenti**

	AREE	PRIORITÀ STRATEGICHE	TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO
<b>ESITI</b> <i>[sezione 2]</i>	2.1. Risultati scolastici	<b>1) Diminuzione dell'abbandono scolastico</b> 2) ....	1) <i>“Rientrare nella media di abbandoni provinciali e precisamente portare gli abbandoni dell’istituto entro il 10%”</i> 2) .....
	2.2. Risultati nelle prove standardizzate	1) .... 2) ....	1) .... 2) ....
	2.3. Competenze chiave e di cittadinanza	1) .... 2) ....	1) .... 2) ....
	2.4. Risultati a distanza	1) .... 2) ....	1) .... 2) ....

# Gli obiettivi di miglioramento

Gli **obiettivi di processo** (di durata annuale) vanno individuati all'interno della sezione **Processi**

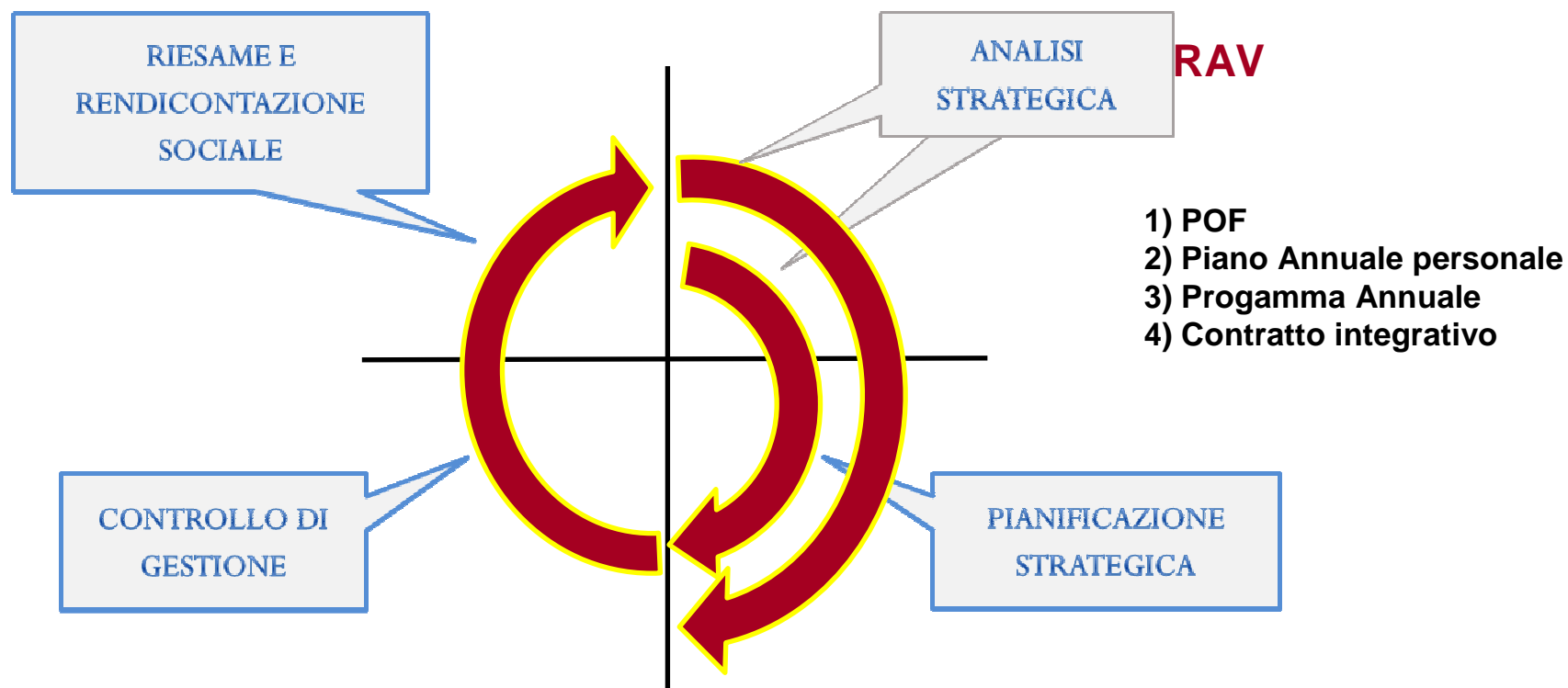
		AREE	OBIETTIVI DI PROCESSO
P R O C E S S I  [sez.3]	3.A) <i>Pratiche educative e didattiche</i>	Curricolo e POF – Progettazione didattica – Valutazione degli studenti	1) .... 2) ....
		Ambiente di apprendimento	1) <b>Creare ambienti di apprendimento motivanti</b> 2) ....
		Inclusione e differenziazione – Recupero e potenziamento	1) <b>Favorire una didattica personalizzata</b> 2) ....
		Continuità e orientamento	1) .... 2) ....
	3.B) <i>Pratiche gestionali e organizzative</i>	Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1) .... 2) ....
		Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1) .... 2) ....
		Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	1) .... 2) ....

# Altri esempi di **priorità strategiche**

*Obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso azioni di miglioramento.*

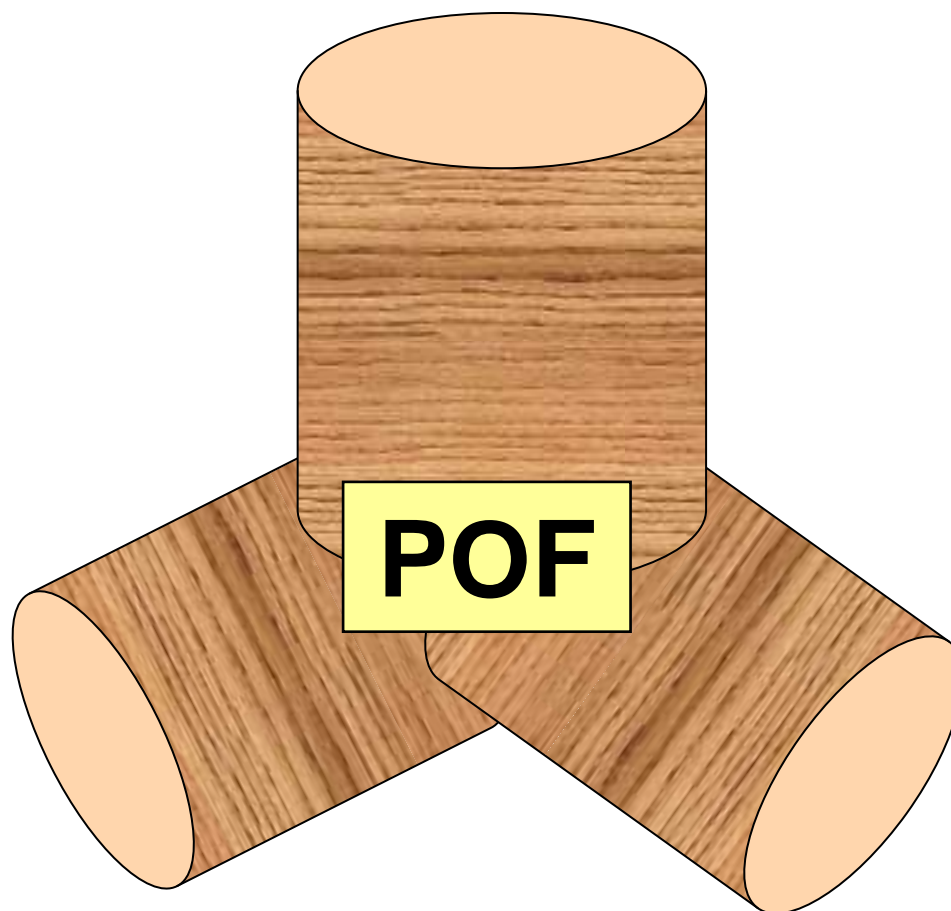
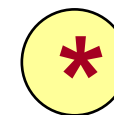
- Diminuzione dell'abbandono scolastico;
- Riduzione della variabilità tra le classi;
- Rafforzamento delle competenze di base (italiano e matematica) rispetto alla situazione di partenza;
- Rafforzamento delle competenze di cittadinanza;
- Rafforzamento delle competenze degli studenti tramite la pedagogia autentica;
- Incremento delle competenze di cittadinanza digitale degli alunni




# L'autovalutazione e lo schema del ciclo gestionale della Scuola



Quella che in geometria è definita «spirale di crescita», applicata alla scuola potremmo rinominarla «spirale di miglioramento continuo»

# RAV e POF



-  = **Priorità strategiche**
-  = **Obiettivi di processo**
-  = **Traguardi di lungo periodo**



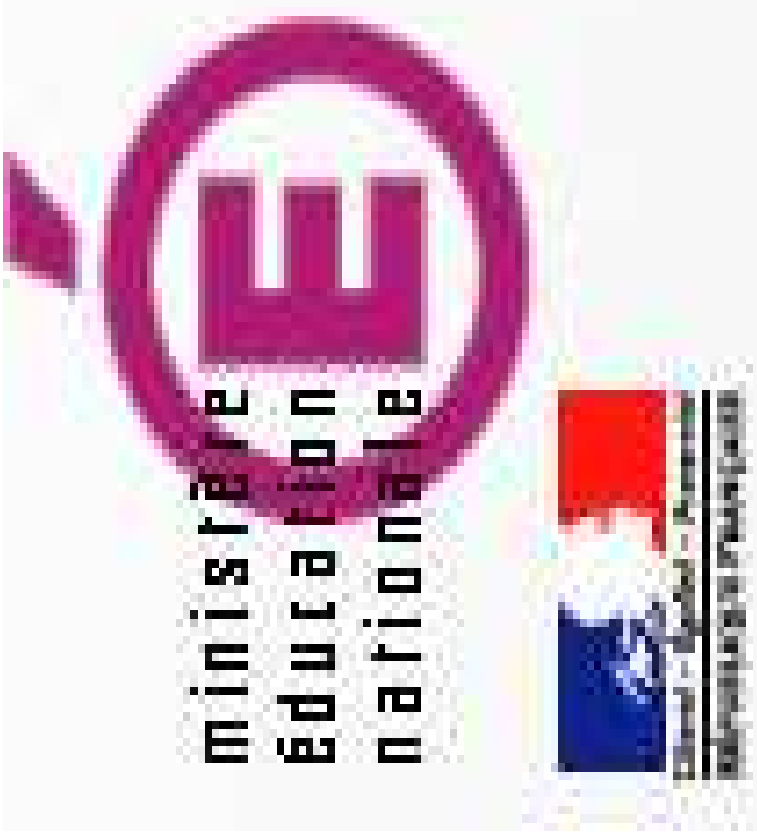


# M i l l i



# Department for **Education**







Bundesministerium  
für Bildung  
und Forschung



## Hightech-Strategie

Innovationen sind der  
Motor für Wachstum und  
Wohlstand.



Bundesministerium  
für Bildung  
und Forschung



## Bildung

Schlüssel für gesellschaftliche  
Teilhabe und selbstbestimmtes  
Handeln.



Bundesministerium  
für Bildung  
und Forschung



## Forschung

Um die wirtschaftlichen und  
gesellschaftlichen Grundlagen  
für die Zukunft unseres Landes  
zu schaffen.



Bundesministerium  
für Bildung  
und Forschung



## Wissenschaft

Für die internationale Wett-  
bewerbsfähigkeit der deutschen  
Wissenschaft und Forschung.

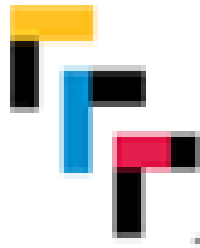


Bundesministerium  
für Bildung  
und Forschung



## Internationales

Gemeinsam Strategien und  
Technologien für globale  
Herausforderungen erarbeiten.



MINISTRY OF EDUCATION,  
SCIENCE AND TECHNOLOGY

# 미래수업

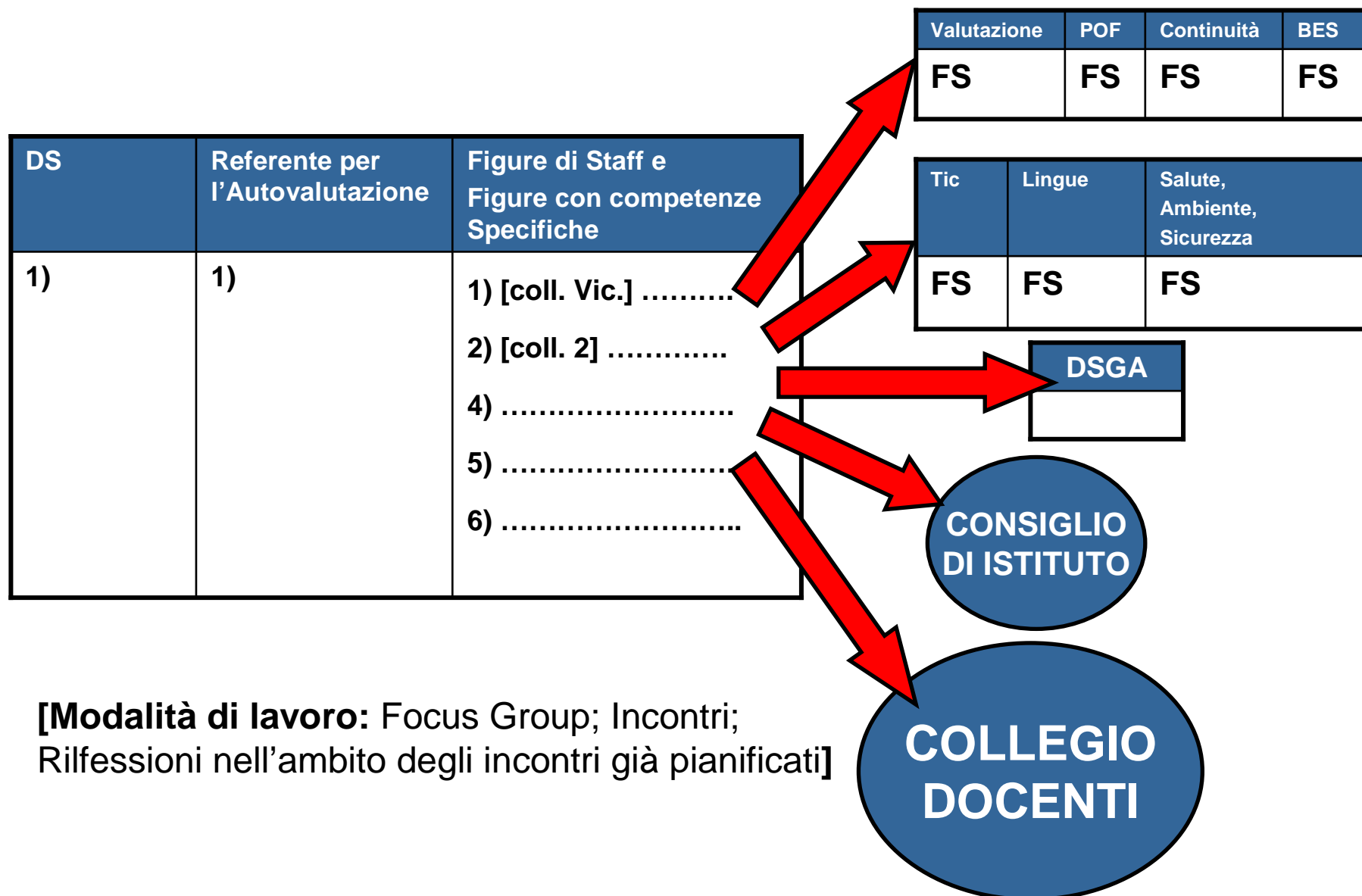


# Il Nucleo di Autovalutazione \*

## Circolare Ministeriale 47/2014

A tal fine, le scuole si doteranno di **un'unità di autovalutazione**, costituita preferibilmente dal dirigente scolastico, dal docente referente della valutazione e da uno o più docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti.

# Il Nucleo di Autovalutazione



[Modalità di lavoro: Focus Group; Incontri; Riflessioni nell'ambito degli incontri già pianificati]

# L'Unità di Autovalutazione

- Non *“struttura di giudizio”* ma *“struttura di servizio”*
- deve creare le condizioni affinché tutta la comunità scolastica si interroghi sul proprio stato di salute